

VENERDÌ 30 MARZO 2018

AMBIENTE & TERRITORIO. Semaforo verde al progetto di valorizzazione del reticolo di sentieri e ciclopedonali che dalla Valtrompia salgono verso la vetta e il Redentore

Per il Gölem un futuro sempre più «green»

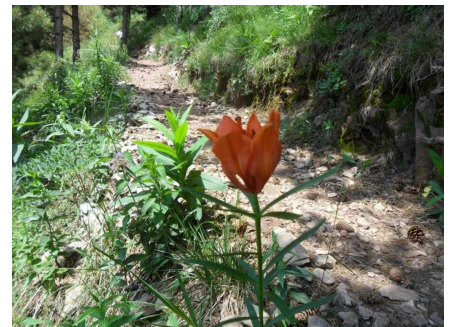
Mappatura dei percorsi, pulitura, messa in sicurezza e nuovi cartelli I lavori interesseranno l'area attorno a Cimmo, Tavernole e Pezzoro

EDMONDO BERTUSSI

Tassello dopo tassello, diventa realtà il corridoio «green» che consentirà di partire da Brescia in bici e di programmare una o più giornate in Alta Valtrompia su percorsi di ogni tipo, deviando poi magari verso la Valsabbia da Lodrino, Marmentino o dal Maniva, e verso i laghi d'Idro e di Garda. Guardando alle scadenze dei vari bandi con fondi regionali e di enti pubblici e privati (Fondazione Cariplo), l'autostrada verde sarà pronta entro il 2019. IL PROGETTO. All'interno della galassia Valtrompia, con mille varianti per ogni gusto, ambientali, gastronomiche e culturali, un posto particolare lo occupa il Gölem, la montagna che guarda dall'alto la cerchia delle Alpi, con in vetta il Monumento al Redentore e i richiami a Paolo VI e al gesuita padre Giovanni Fausti. Non per nulla il progetto valtrumplino che riguarda i suoi secolari sentieri porta il nome «una palestra a cielo aperto: un cammino per il corpo e per lo spirito». Dalla Valtrompia al Gölem si sale seguendo due direttrici: da Gardone raggiungendo con l'auto Caregno, dove si imbecca il sentiero verso il crinale vicino alla chiesetta degli alpini, o da Pezzoro raggiungendo la Pontogna e risalendo le sue malghe. Le due direttrici convergono alla malga Stalletti Alti e hanno come meta comune il Redentore. SISTEMATO negli anni scorsi dalla Comunità Montana il sentiero da Caregno, ora si è deciso di intervenire su tutto il sistema di sentieristica tra Cimmo, Tavernole, Forcellino e Pezzoro. A disposizione i fondi regionali ed europei distribuiti nell'ambito del progetto «Valli Attive». Obiettivo, riattivare le potenzialità attrattive delle aree più remote, migliorandone accessibilità e fruibilità, puntando sulla cartografia on-line e sugli info-point turistici. Il progetto di valorizzazione dell'area escursionistica del del Monte Guglielmo, elaborato dal tecnico Lorenzo Ruffini, è già esecutivo e prossimo all'appalto (che sarà curato dall'Unione Comuni Alta Valtrompia). Ha a disposizione 97.000 euro. Si lavorerà per la valorizzazione della viabilità rurale e dei sentieri esistenti con opere di pulitura, sistemazione del fondo e allontanamento delle acque, di messa in sicurezza e di segnalazione dei camminamenti attraverso nuovi cartelli informativi. In dettaglio, si interverrà sul collegamento ciclopedonale da Cimmo alla località Forcellino e quindi a Pezzoro, da Pezzoro al rifugio in



La vetta del Monte Guglielmo e sullo sfondo il grande monumento dedicato al Redentore



Una delle strade che salgono verso il Gölem



L'ascesa al Guglielmo e il panorama dalla dorsale

11/4/2018

Bresciaoggi

Pontogna e al Monte Guglielmo e sul percorso che da Cimmo porta a Tavernole e poi a Lavone. Il tutto nel rispetto dell'ambiente, con scavi e movimenti terra minimi, senza nuovi volumi. © RIPRODUZIONE RISERVATA